

| <u>Data</u> | <u>Testata</u> | <u>Edizione</u> | <u>Pagina</u> |
|-------------|------------------|-----------------|---------------|
| 10.11.16 | Gazzetta del Sud | CZ | 26 |

Anche Amaroni aderisce al progetto “No all’eternit, sì al sole”

Basta amianto, arrivano i pannelli fotovoltaici

Il Comune sta per stipulare un protocollo d’intesa con la società The Dream

**Salvatore Taverniti
AMARONI**

“No all’eternit, sì al sole” è il progetto che prevede la realizzazione di impianti fotovoltaici con la contestuale rimozione della copertura dell’eternit. A questo intervento ha aderito anche il Comune di Amaroni, che ha deciso di stipulare un protocollo d’intesa con la società “The

Dream”.

L’obiettivo è di venire incontro a quei cittadini interessati all’eventuale installazione di un impianto fotovoltaico al posto di una copertura in amianto, assistendoli nei vari adempimenti richiesti dalla legislazione vigente per le procedure di rimozione dell’eternit e l’installazione dei pannelli.

Il programma prevede l’attivazione di uno “sportello energia”, che si prefigge la costruzione di micro-centrali elettriche. «La nostra ammi-

nistrazione – spiega il sindaco Gino Ruggiero – ha individuato fra gli obiettivi strategici la promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali e l’educazione a comportamenti responsabili e attivi a tutela del patrimonio ambientale e finalizzati allo sviluppo sostenibile. Siamo già fattivamente impegnati nella promozione di progetti di sviluppo nel campo delle fonti di energia rinnovabile, con un criterio che contempera la tu-



Svolta con le energie rinnovabili.
La scelta del sindaco Gino Ruggiero

tela dell’ambiente e la massimizzazione dei vantaggi economici per cittadini ed, a cascata, le imprese che operano sul territorio.

«La collaborazione con “The Dream” non comporta – ha aggiunto il primo cittadino

«Non comporta alcun onere finanziario per noi, per cui abbiamo subito aderito»

– alcun onere finanziario per noi, per cui abbiamo subito aderito alla proposta che risulterà certamente vantaggiosa per i cittadini. Tra l’altro, ci allineiamo agli impegni imposti dall’Unione europea nel pacchetto “Clima-energia”, che individua, quali obiettivi da raggiungere al 2020, la riduzione del 20% delle emissioni di gas ad effetto serra, la riduzione del 20% dei consumi di combustibili fossili, l’incremento del 20% del ricorso alle fonti energetiche rinnovabili».

Grazie allo “sportello energia”, a disposizione dei cittadini ci saranno i consulenti energetici della società, pronti a svolgere attività di divulgazione sui rischi per la salute legati all’eternit; sulle procedure per il suo smaltimento; sui nuovi incentivi per le energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico, biomasse); sulla domotica, cioè tutte quelle tecnologie che hanno l’obiettivo di rendere “smart” le abitazioni; fino alla consulenza per la realizzazione di impianto fotovoltaico, solare termico, pompe di calore, impianto eolico e tutto ciò che ruota intorno alle energie rinnovabili. Insomma, tutti i servizi che necessitano. ◀